



## Messaggio ABI

Le Banche sono al servizio dei cittadini per garantire anche in questa emergenza nazionale:

- il funzionamento degli sportelli e dei canali telematici
- il servizio Bancomat
- il pagamento delle Pensioni

segue in ultima pagina ■

## I Numeri del Credito

a cura dell'Ufficio studi dell'ABI

**marzo 2020**

(in parentesi febbraio 2020)

**TOTALE IMPIEGHI**  
variazioni % nei 12 mesi

**0,6**  
(0,0)



**TOTALE RACCOLTA**  
depositi e obbligazioni.  
variazioni % nei 12 mesi

**3,7**  
(5,3)



**TASSO MEDIO PRESTITI IN EURO**  
a famiglie e società non finanziarie. Valori %

**2,46**  
(2,47)



**TASSO MEDIO DEPOSITI IN EURO**  
di famiglie e società non finanziarie. Valori %

**0,36**  
(0,36)



Accordo ABI-Consumatori

## Nuova moratoria famiglie

Possibilità di sospendere fino a 12 mesi la quota capitale delle rate dei mutui garantiti da immobili e degli altri finanziamenti a rimborso rateale

Possibilità di sospendere fino a 12 mesi la quota capitale delle rate dei mutui garantiti da immobili e degli altri finanziamenti a rimborso rateale. L'ABI e le Associazioni dei consumatori (Acu, Adiconsum, Adoc, Altroconsumo, Asso-Consum, Assoutenti, Cittadinanzattiva, Codacons, Confconsumatori, Centro Tutela Consumatori e Utenti, Federconsumatori, La Casa del consumatore, Lega consumatori, Movimento consumatori, Movimento difesa del cittadino, Udicon, Unione nazionale dei consumatori) hanno raggiunto un accordo che amplia le misure di sostegno alle famiglie e ai lavoratori autonomi e liberi professionisti colpite dall'evento epidemiologico da Covid 19.

È una ulteriore iniziativa per supportare la sostenibilità finanziaria delle famiglie.

Gli ambiti di intervento dell'Accordo sono:

- mutui garantiti da ipoteche su immobili non di lusso erogati prima del 31 gennaio 2020 a per-

segue in seconda pagina ■

Il Direttore generale Sabatini in audizione

## Misure per le Pmi

“L'esigenza di celerità nell'attuazione di una normativa per larga parte completamente nuova, da un lato, e il doveroso rispetto delle regole che sovrintendono all'attività bancaria, dall'altro, richiedono miglioramenti al quadro di misure già disposte, volti a consentire che le imprese bancarie operino in un quadro di certezza del diritto, condizione indispensabile per imprimere all'azione richiesta la velocità attesa” nell'erogazione dei finanziamenti alle im-



prese previsti dal decreto liquidità.

E' quanto ha ribadito Giovanni Sabatini, Direttore

segue in seconda pagina ■

ABI e Sindacati

## Sostegno al reddito

ABI e Organizzazioni sindacali Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Ulilca, Unisin hanno sottoscritto l'accordo per l'utilizzo delle prestazioni ordinarie del Fondo di solidarietà di settore per la gestione della riduzione dell'attività lavorativa legata alla diffusione del virus Covid-19 alla luce delle misure di sostegno introdotte con il 'Cura Italia'.

Le donne e gli uomini che lavorano in banca stanno affrontando con grande responsabilità l'impegno a garantire i servizi a sostegno delle famiglie e delle imprese in questa fase di emergenza, a questo riguardo sono state definite nel Protocollo del 16 marzo 2020, integrato in 24 marzo 2020, le misure di prevenzione condivise per assicurare

segue in ultima pagina ■

### Le banche oggi sono piu' forti che nel 2008



“Bce e Banca d'Italia continuano ad affermare, e io condivido, che le banche sono piu' forti ora rispetto a quello che erano nel 2008 prima che esplodesse la crisi finanziaria che veniva da oltre oceano". Lo afferma Antonio Patuelli, presidente dell'ABI, rispondendo a chi chiedeva se il sistema bancario sia in grado di reggere allo shock economico derivante dalla pandemia da coronavirus.

dalla prima pagina

## ... Nuova moratoria famiglie

sono fisiche per ristrutturazione degli stessi immobili ipotecati, liquidità o acquisto di immobili non adibiti ad abitazione principale, che non rientrano nei benefici previsti dal Fondo Gasparrini o pur essendo connessi all'acquisto dell'abitazione principale non presentano le caratteristiche idonee all'accesso del Fondo Gasparrini; ■ prestiti non garantiti da garanzia reale a rimborso rateale erogati prima del 31 gennaio 2020.

La sospensione comprende anche le eventuali rate scadute e non pagate dopo il 31 gennaio 2020. La sospensione non determina l'applicazione di alcuna commisione.

La ripresa del processo di ammortamento avviene al termine del periodo di sospensione con il corrispondente allungamento del piano di ammortamento per una durata pari al periodo di sospensione.

Gli eventi previsti per poter accedere alla moratoria riguardano la cessazione del rapporto di lavoro subordinato per qualsiasi tipo di contratto; la sospensione dal lavoro o riduzione dell'orario di lavoro per un periodo di almeno 30 giorni; morte o insorgenza di condizioni di non autosufficienza; la riduzione di un terzo del fatturato causata dall'evento epidemiologico per lavoratori autonomi e liberi professionisti.

L'elenco delle banche che adotteranno l'Accordo sarà pubblicato nel sito internet dell'ABI insieme al modello del modulo di domanda per accedere all'iniziativa.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della collaborazione tra ABI e Associazioni dei Consumatori e del Protocollo d'intesa 'CREDIamoCI', il tutto a supporto dell'economia del Paese e delle fasce di popolazione maggiormente a rischio di vulnerabilità.

Accordo anticipo Cig

## Aderisce oltre il 95% delle Banche

Oltre il 95% (in termini di totale attivo) delle banche in Italia aderisce alla Convenzione ABI che consente ai lavoratori sospesi dal lavoro a causa dell'emergenza Covid-19 di ricevere dalle banche un'anticipazione dei trattamenti ordinari di integrazione al reddito e di cassa integrazione in deroga previsti dal Decreto legge del 17 marzo rispetto al momento di pagamento dell'Inps. L'elenco delle banche aderenti è disponibile sul sito dell'ABI ([www.abi.it](http://www.abi.it)).

ABI segnala che, per semplificare l'erogazione dell'anticipo della cassa integrazione ordinaria da parte delle banche, si stanno utilizzando tutte le diverse innovazioni che dal 6 aprile l'Inps a messo disposizione in tema di validazione dell'Iban, cioè il codice identificativo del conto corrente indicato dal lavoratore per il pagamento della cassa integrazione, e l'utilizzo dei sistemi informatici di collegamento diretto tra l'Inps e le banche (Data base condiviso).

dalla prima pagina

## ... Misure per le Pmi

generale dell'ABI, in audizione davanti alle Commissioni riunite Finanze e Attività produttive della Camera dei Deputati, rilanciando quanto già detto davanti alla Commissione di inchiesta sul sistema bancario e finanziario.

"Sarebbe necessario valorizzare al massimo lo strumento dell'autocertificazione per velocizzare le procedure del merito creditizio - ha aggiunto - L'autocertificazione potrebbe anche meglio esplicitare le motivazioni per le quali si chiede il finanziamento. Rispetto all'utilizzo dell'autocertificazione si potrebbe inasprire il quadro sanzionatorio per coloro che rendono informazioni non veritiere per ottenere finanziamenti con garanzia dello stato.

C'è consapevolezza di fare presto ma c'è da tener presente che non sono state modificate le norme relative alle istruttorie creditizie.

Per i 25 mila euro c'è una procedura accelerata ma per le altre misure relative ai finanziamenti c'è bisogno di una istruttoria del merito creditizio".

Per quanto riguarda i finanziamenti oltre i 25 mila euro "occorre tutelare sotto il profilo penale l'attività di erogazione di credito durante la crisi - ha sottolineato Sabatini - Occorre in altri termini evitare che sulle banche e sugli esponenti aziendali siano trasferiti rischi laddove le misure di sostegno alle imprese non sortissero gli sperati effetti e le imprese cadessero in stato di insolvenza" ha concluso.



### Nuova circolare alle banche sui finanziamenti fino a 25.000 euro

L'ABI ha inviato un'ulteriore circolare alle banche sui finanziamenti fino a 25.000 euro garantiti al 100 per cento (decreto legge n.23 del'8 aprile 2020), autorizzato dalla Commissione europea il 14 aprile e le cui domande sono presentate dal 17 aprile.

L'ABI indica che il finanziamento fino a 25.000 euro prevede espressamente che l'inizio del rimborso non avvenga prima di 24 mesi dall'erogazione e che non può essere utilizzato per compensare alcun prestito preesistente, anche nella forma dello scoperto di conto corrente: la compensazione determinerebbe un avvio del rimborso prima dei 24 mesi, facendo decadere la garanzia.

Tale divieto di compensazione si applica anche per chi utilizza la sospensione prevista dall'art. 56 del decreto legge n.18 del 17 marzo 2020: anche in questo caso, è vietato l'utilizzo del nuovo finanziamento per ridurre un'esposizione preesistente sul conto corrente perché determinerebbe un avvio del rimborso prima del termine dei 24 mesi.

Prime rilevazioni sulle misure a sostegno della liquidità

## Quasi 1,3 milioni di domande

**Q**uasi 1,3 milioni di domande o comunicazioni relativi alle moratorie sui prestiti. È quanto emerge dalle rilevazioni effettuate dalla task force costituita per promuovere l'attuazione delle misure a sostegno della liquidità adottate dal Governo per far fronte all'emergenza Covid-19. La Banca d'Italia ha avviato una rilevazione statistica presso le banche, riguardante sia le misure governative di cui ai decreti legge 'Cura Italia' e 'Liquidità', sia le iniziative volontarie. Sulla base di dati preliminari, al 17 aprile erano pervenute quasi 1,3 milioni di domande o comunicazioni di moratoria sui prestiti per oltre 140 miliardi. Sulla base di una precedente rilevazione curata dall'ABI, al 3 aprile erano pervenute circa 660.000 domande, per un controvalore di 75 miliardi di prestiti. Poco più della metà delle domande provengono dalle imprese. Le oltre 600.000 domande delle famiglie riguardano prestiti per 36 miliardi. Circa 42.500 domande hanno riguardato la sospensione

delle rate del mutuo sulla prima casa, per un importo medio di circa 99.000 euro.

Si può stimare che circa il 70% delle domande o comunicazioni relative alle moratorie sia già stato accolto dalle banche; solo l'un per cento circa è stato sinora rigettato; la parte restante è in corso di esame.

Il Mediocredito Centrale (Mcc), nel periodo dal 17 marzo al 27 aprile, segnala che sono complessivamente 38.921 le domande arrivate al Fondo di Garanzia per richiedere le garanzie ai finanziamenti in favore di imprese, artigiani, autonomi e professionisti.

In particolare, delle 37.210 domande arrivate e relative le misure introdotte con i decreti 'Cura Italia' e 'Liquidità':

- 20.835 arrivate in poco più di una settimana dall'avvio della misura (il 16 aprile 2020), sono riferite a finanziamenti fino a 25.000 mila euro, con percentuale della copertura al 100%;

- 8.556 sono operazioni di garanzia diretta, con

percentuale della copertura all'80%;

- 4.509 sono operazioni di riassicurazione, con percentuale della copertura al 90%;

- 919 sono operazioni di rinegoziazione e/o consolidamento del debito con credito aggiuntivo di almeno il 10% del debito residuo e con incremento della percentuale di copertura all'80% o al 90%;
- 40 sono operazioni riferite a imprese small mid cap con percentuale di copertura all'80% e al 90%;

- 2.313 sono operazioni con beneficio della sola gratuità della garanzia, che a normativa precedente erano a titolo oneroso;

- 6 operazioni di Riassicurazione con copertura al 100% del Fondo per finanziamenti di durata fino a 72 mesi;

- 32 operazioni di garanzia diretta con copertura al 90% per finanziamenti di durata fino a 72 mesi. Le 38.921 domande complessivamente arrivate al Fondo dal 17 marzo (di cui 1.711 relative alla precedente normativa) hanno generato un importo di circa 3,6 miliardi di euro di cui quasi 500 milioni di euro per le 20.835 operazioni riferite a finanziamenti fino a 25.000 euro accessibili da poco più di una settimana.

### Al via l'operatività di 'Garanzia Italia'

È operativa 'Garanzia Italia', il nuovo strumento straordinario per sostenere, attraverso la garanzia di Sace e la controgaranzia dello Stato, la concessione di finanziamenti alle attività economiche e d'impresa danneggiate dall'emergenza Covid-19, come previsto dal Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile. A seguito di un lavoro incessante, in meno di due settimane, la Task Force Abi-Sace ha infatti definito e concordato i termini e le condizioni che disciplinano il rilascio delle garanzie da parte di Sace a beneficio degli istituti di credito che emetteranno i finanziamenti.

Il rilascio delle garanzie a favore delle banche avverrà online attraverso il portale dedicato 'Garanzia Italia' sviluppato da Sace, dove gli istituti di credito potranno inserire le proprie richieste e ottenere le relative garanzie, controgarantite dallo Stato, in tempi brevi.

Le banche dovranno effettuare una istruttoria secondo quanto previsto dalla regolamentazione vigente sulla base di quanto dichiarato dall'Impresa Beneficiaria.

Il portale di Sace è stato pensato come un percorso digitale, semplice e veloce, in grado di ricevere e gestire richieste per operazioni singole o multiple, consentendo di effettuare i controlli di conformità sui documenti in maniera

automatizzata.

Con l'obiettivo di fornire alle imprese nel minor tempo possibile la liquidità necessaria a fronteggiare l'emergenza Covid-19.

Oltre al portale 'Garanzia Italia'

dedicato alle banche, sul sito [www.sacesimest.it/garanziaitalia](http://www.sacesimest.it/garanziaitalia) è a disposizione di banche e imprese un simulatore che offre una prima indicazione dell'importo finanziabile e delle diverse tipologie di garanzie previste dal Decreto Liquidità.

ABI - Sace

## Nuova circolare sui finanziamenti

**L'**ABI, con la circolare diffusa ha fornito alle banche una tempestiva informazione sulle modalità operative, concordate fra Sace e ABI per l'accesso, fino al 31 dicembre 2020, alle garanzie per finanziamenti che saranno erogati dalle banche alle imprese colpite dall'epidemia Covid-19, di cui all'art. 1 del Decreto legge 8 aprile 2020 n. 23.

La circolare ABI, firmata dal Presidente Antonio Patuelli, dal Direttore generale Giovanni Sabatini e dal Vice direttore generale Gianfranco Torriero, illustra le principali modalità operative delle garanzie, con particolare riferimento al rilascio delle garanzie, sulle quali si richiama la massima attenzione e l'immediato impegno



attuativo delle banche. La circolare ABI contiene anche il 'Manuale Operativo' e le 'Condizioni generali' del contratto di garanzia con tutti i documenti connessi.

■ dalla prima pagina

## Messaggio ABI



■ l'anticipo della Cassa Integrazione

L'ABI e le Banche ringraziano gli oltre trecentomila colleghi che, con spirito di servizio e senso del dovere, garantiscono ogni giorno tutti i servizi bancari ai nostri concittadini.

L'ABI e le Banche sono e saranno sempre al fianco di cittadini e imprese per aiutarli a superare la crisi e sostenerli nella ripresa.

L'ABI e le Banche ringraziano gli oltre 300000 colleghi che garantiscono ogni giorno tutti i servizi bancari ai nostri concittadini

SPORTELLI E CANALI TELEMATICI	SERVIZIO BANCOMAT
PAGAMENTO PENSIONI	ANTICIPO CASSA INTEGRAZIONE

■ dalla prima pagina

## ...Sostegno al reddito

la tutela della loro salute e dei clienti.

Le Parti hanno individuato congiuntamente le misure per evitare che la riduzione dell'attività a causa della diffusione epidemiologica da Covid-19 possa riflettersi negativamente sul reddito delle colleghe e dei colleghi.

Dando seguito all'impegno assunto nel citato Protocollo del 16 marzo 2020 di un confronto alla luce del nuovo quadro legislativo di riferimento, l'accordo tra ABI e Sindacati per il ricorso alle prestazioni ordinarie del Fondo di solidarietà di settore con integrazione fino a concorrenza del reddito percepito in servizio è

quindi finalizzato a evitare che le persone interessate dalle sospensioni possano subire ripercussioni sul piano retributivo. 'Il Verbale di accordo - afferma Salvatore Poloni, Presidente del Comitato per gli Affari Sindacali e del Lavoro di ABI - conferma la volontà comune di ABI e Sindacati del settore bancario a gestire in modo condiviso e costruttivo ogni fase dell'emergenza, con prioritaria attenzione alle persone che lavorano e a creare le condizioni per poter garantire il sostegno all'economia del Paese, anche nella prospettiva del riavvio delle attività produttive'.

In Breve



### Collaborazione ABI-Regione Lazio su anticipo Cig

ABI Lazio e Regione Lazio hanno stabilito di agevolare gli istituti bancari e finanziari presenti sul territorio per verificare, in relazione a ogni richiesta di anticipazione dei trattamenti di cassa integrazione in deroga, che:

■ il datore di lavoro abbia correttamente inoltrato la domanda di Cigd;

■ la Regione abbia approvato la domanda stessa, nei limiti dei finanziamenti disponibili;

■ il lavoratore sia destinatario dell'intervento di Cigd.

La Convenzione Nazionale è già operativa e quasi il 94% (in termini di totale attivo) delle banche in Italia aderisce alla Convenzione.

### Accordo con la Lombardia su Fondo di garanzia per anticipo Cig

L'Accordo con la Regione prevede un rafforzamento degli interventi di anticipazione attraverso l'istituzione di un Fondo di garanzia dei debiti relativi alle anticipazioni, che consente l'attivazione tempestiva di interventi volti a supportare la disponibilità del reddito dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione salariale, nelle more del pagamento diretto da parte dell'istituto previdenziale.

### Convenzione con Regione Sicilia su finanziamenti agevolati

Il Comitato esecutivo dell'ABI ha approvato la sottoscrizione della Convenzione tra la Commissione regionale ABI Sicilia, la Regione Sicilia e l'Irfis - Finanziaria regionale per regolamentazione e la concessione dei finanziamenti agevolati - sullo stanziamento a fondo perduto di contributi per finanziamenti chirografari.

### Accordo con Emilia Romagna su ammortizzatori sociali

Il Comitato esecutivo dell'ABI ha approvato l'accordo quadro tra la Commissione regionale ABI Emilia Romagna, la Regione Emilia Romagna e le Parti sociali sui criteri di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga a favore delle aziende e dei lavoratori non coperti dalla Cassa integrazione guadagni.

ABI News

Anno XXII - n. 4  
aprile 2020

Direttore responsabile:  
Ildegarda Ferraro

Registrazione: Tribunale  
civile di Roma n. 274/99  
del 16 giugno 1999

Redazione: Ufficio stampa e  
comunicazione ABI,  
coordinamento:  
Sara Aguzzoni  
impaginazione grafica:  
Diana Dall'Agnola

Chiuso in Redazione:  
28 aprile 2020

Piazza del Gesù 49, 00186 Roma  
Via Locatelli 1, 20124 Milano  
[abinews@abi.it](mailto:abinews@abi.it)  
Tel. 06.6767.596  
02.72101.209